



Ardeatino: l'impianto di un distributore costituisce un pericolo per i bambini

Da circa due mesi sono in corso i lavori per la sistemazione di una stazione di servizio della MOBIL all'angolo tra via T. Odescalchi e viale Tormaranca. Il comitato di quartiere dell'Ardeatino ha fatto pervenire un esposto denuncia al prefetto facendo rilevare che l'entrata in funzione del di-

stributore — che prevede anche un impianto di lavaggio — costituisce motivo di grande disagio e pericolo per i bambini e i ragazzi che frequentano le quattro scuole ubicate nella zona. Si fa, inoltre, notare che nelle immediate vicinanze sono già in funzione ben tre altri impianti simili. Per questi motivi il comitato di quartiere ritiene che debba essere accertata la regolarità della licenza concessa e annuncia che, qualora venissero accertate irregolarità da parte delle autorità preposte alla concessione delle licenze, denuncerà i responsabili.

E' latitante da ventitré giorni dopo un precedente provvedimento della magistratura

Un nuovo mandato di cattura per il costruttore Francisci

L'accusa è di detenzione illegale di armi - Spiccato anche un ordine di comparizione per truffa continuata - Spacciava per lotti edificabili terreni agricoli della Borghesiana, di Torre Gaia e B. Finocchio

Dopo il primo mandato di cattura per la lotizzazione di Villa Martella, nel Comune di Zagaro, a cui si è sottratto con la fuga, altri due provvedimenti giudiziari sono stati spiccati contro Carlo Francisci, il noto costruttore latitante da 23 giorni responsabile di molti accampi urbanistici. Si tratta di un mandato di arresto per il possesso di armi e di un secondo mandato — questa volta di comparizione — per truffa continuata ai danni di centinaia di persone che hanno

è stato enieso il 7 maggio acquistato da lui appesantimenti di terreno lottizzati abusivamente. Il primo provvedimento è stato enieso il 7 maggio dal pretore di Palestina, Piero Federico. Nella villa del costruttore furono trovate, infatti, durante una perquisizione numerose armi: sei fucili di cui alcuni da caccia e carabine di precisione nessuna delle quali era stata denunciata. In base alla nuova legge sul possesso delle armi quindi il magistrato ha ordinato l'arresto.

Gli atti, per competenza, sono finiti alla Procura della Repubblica di Roma. A questo punto si è fatto aggiungere il nome del sostituto procuratore Giorgio Santacroce. La accusa, in questo caso è, come abbiamo detto di truffa continuata, Caio Francisci, in altre parole, si sarebbe reso responsabile con «artifici e raggiri» di aver dato false assicurazioni agli acquirenti di lotti di terreno per «poter costruire in queste zone con il contrario» delle norme del piano regolatore. In questo modo spacciavano aree agricole per terreno edificabile e il costruttore ha potuto rialzare i prezzi dei lotti.

Per fare ciò Francisci, sempre secondo quanto è detto nel mandato di comparizione, aveva costruito strade «inducendo in errore gli acquirenti sull'effettivo valore dei terreni».

Per i tecnici dei vigili del fuoco hanno riscontrato restrizioni nei pilastri di tufo che sostengono il palazzo e crepe nei muri portanti. Questa mattina si riunisce la commissione «Stabili pericolanti» per decidere i provvedimenti da prendere. Non sembra comunque che le famiglie potranno tornare molto presto nelle loro abitazioni. Le lesioni infatti appaiono molto preoccupanti ed hanno probabilmente compromesso la stabilità dell'intero edificio.

I problemi posti dall'attuazione del piano di emergenza e dallo stato delle opere pubbliche programmate per Casalbruciato (edilizia economica e popolare, scuola, servizi igienico-sanitari, ecc.) saranno al centro di una manifestazione popolare indetta dalla zona est del PCI, per domenica alle ore 10 in piazza de' Cispolti. Nel corso dell'incontro si parlerà anche del recente sgobero degli alloggi occupati abusivamente, e all'opera di provocazione svolta in questa occasione da alcune formazioni extraparlamentari.

Sempre sullo stesso argomento, e sulle iniziative unitarie da prendere per dare soluzioni ai problemi della casa e i gruppi democratici della V circoscrizione (PCI, PSI, DC, PSDI, PRI) hanno promosso un incontro, nell'ambito della assemblea comune tra le forze politiche e sindacali, che avrà luogo martedì alle 17,30 nei locali del centro sociale di via Cesana.

Denunciate dai lavoratori del «Don Guanella» e «Villa Azzurra»

Gravi minacce di licenziamenti negli istituti per handicappati

Gli operatori sanitari del «Don Guanella» e «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.

Il caos creatosi ai lati di questi istituti, per carenze di personale e di organizzazione, ha portato a allon-

amento di 21 ragazzi del «Don Guanella», e di 11 della «Villa Azzurra», hanno fermamente denunciato nel corso di una conferenza stampa la grave situazione determinata nei due istituti, a causa dell'atteggiamento dei proprietari, che tentano di creare un «clima di caos e di

tensione allo scopo di impedire la corretta applicazione della legge regionale sui servizi di prevenzione e riabilitazione degli handicappati».

Alla conferenza stampa — indetta dalla Federazione lavoratori ospedalieri, dalla sezione romana di magistratura democratica, psichiatra, democristiano, dal comitato dei genitori degli handicappati — sono stati denunciati ripetuti atteggiamenti repressivi nei confronti dei lavoratori minacce e di licenzia-

menti, continui ricatti nei confronti degli asili, e di loro familiari.